Responsabilità disciplinare del magistrato - Verifica della
persistenza delle condizioni di privazione della libertà personale -
Obbligo del P.M. di udienza - Non titolarità del fascicolo -
Irrilevanza.

In tema di responsabilità disciplinare a carico dei magistrati, il
rappresentante del P.M. in udienza, benché non titolare del relativo
fascicolo perché assegnato ad altro sostituto del medesimo ufficio, ha
istituzionalmente l'obbligo - la cui inosservanza costituisce grave
violazione di legge derivante da negligenza inescusabile, nonché
violazione del dovere di diligenza nell'esercizio delle proprie
funzioni - di verificare la persistenza delle condizioni, anche
temporali, cui la legge subordina la privazione della libertà
personale di chi è sottoposto ad indagine, al fine di formulare le
conseguenziali richieste.

Corte di Cassazione, Sez. U, Sentenza n. 18397 del 20/09/2016